

ANTIQUARIUM LE COLLEZIONI ARCHEOLOGICHE - Pisa

Viene costruito negli anni '50 grazie a Silvio Ferri, ordinario di Archeologia e Storia dell'arte greco-romana, soprattutto a fini didattici nel campo dell'Archeologia classica. Diversi canali di provenienza alimentano la raccolta: dal Museo di Villa Giulia a Roma provengono buccheri e una serie di terrecotte votive, dal Museo Archeologico di Taranto giunge gran parte della ceramica attica e un nucleo di strumenti litici di epoca preistorica. Altri reperti derivano dalla collezione del tenore Gennaro Evangelista Gorga e dalla donazione di privati, primo fra questi l'avvocato fiorentino Ottolenghi di Vallepiiana.

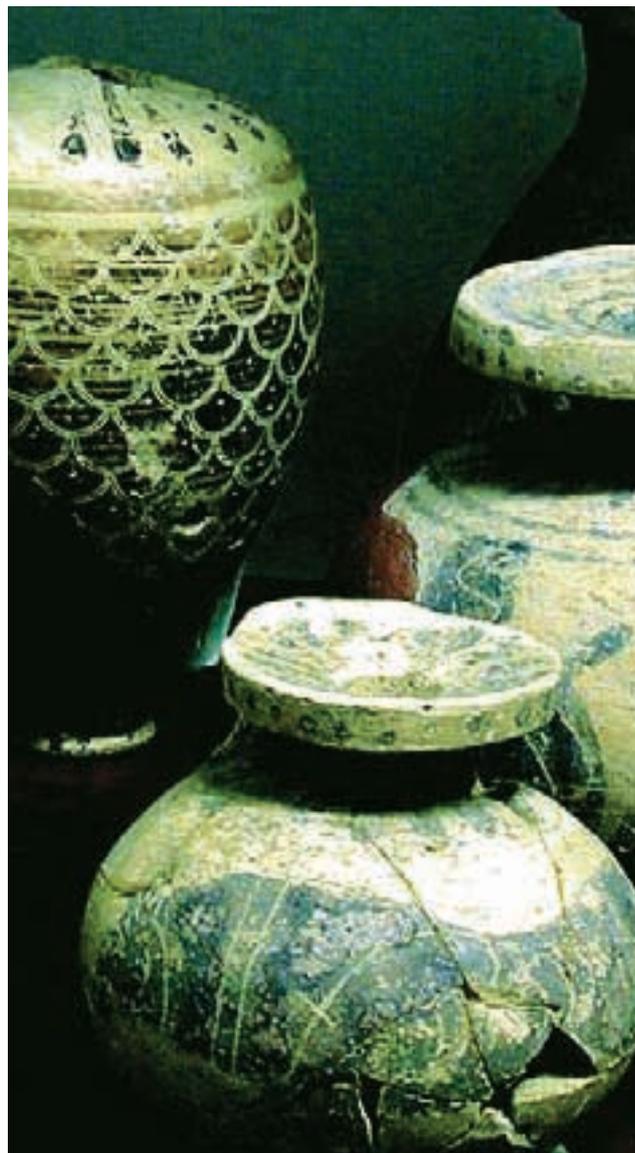
LE COLLEZIONI

L'Antiquarium di Archeologia è una collezione assai eterogenea che comprende circa 1500 pezzi originali, in cui sono rappresentate quasi tutte le classi di manufatti dell'antichità. Numerosi sono i vasi ceramici (circa 600) di epoca micenea, buccheri etruschi, vasi attici con tecnica a figure nere e rosse, vasi con decorazione sovradipinta di età ellenistica, vasellame da mensa e da cucina di epoca romana.

A ciò si aggiungono le terrecotte votive e architettoniche da aree santuariali, piccoli oggetti fittili di uso comune (antefisse, statuette, ex voto anatomici, museruole, pesi da telaio), una serie di oggetti in metallo, accessori relativi all'abbigliamento maschile (fibule, affibbiagli di

cinturoni) e femminile (anelli, bracciali in bronzo, spilloni, collane). Alla cosmesi femminile appartiene anche un piccolo nucleo di bastoncini ritorti in vetro, balsamari e piccoli contenitori per sostanze odorose, provenienti soprattutto da corredi funerari di età ellenistica e romana.

Non mancano esemplari in materiale lapideo a tutto tondo e a rilievo.



Pisa, Dipartimento di Scienze Archeologiche, via Galvani, 2 - telefono 050 2215257 Dott.ssa Donati - fax: 050 2215665
e-mail: donati@arch.unipi.it apertura: su prenotazione - chiusura: sabato, domenica, festivi, mese di agosto - ingresso: gratuito
sito web: <http://arceo4.arch.unipi.it/antiqua.html> - proprietà: Università di Pisa